



12 febbraio 2016, giornata di mobilitazione in difesa dei diritti dei precario

Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confsal e Gilda Unams della provincia di Cuneo hanno deciso di aderire e sostenere la mobilitazione nazionale prevista per il 12 febbraio in difesa dei diritti dei precari.

L'iniziativa nasce per la totale assenza di confronto tra il Ministero e le organizzazioni sindacali su un tema, l'annunciato bando del concorso (indizione del quale assolutamente non condivisa dalle scriventi) e che comunque non può essere affrontato ignorando la realtà di un precariato al quale la legge 107/15 non ha dato le risposte che il Governo aveva assunto come suo preciso impegno.

Un precariato fatto di docenti in servizio da anni, che ha conseguito una costosa abilitazione (TFA, PAS, Scienze della Formazione), conciliando a fatica il lavoro a scuola con le esigenze personali e familiari, spesso costretto a trasferirsi in altra Regione pur di aver un contratto a tempo determinato; di docenti della scuola dell'infanzia, vincitore di concorso e/o inserito in GAE, ingiustamente estromesso dal piano nazionale di assunzioni con il pretesto di dovere attendere l'attuazione del percorso 0-6, smentito dalla legge di stabilità; di docenti cui è stata preclusa dal MIUR la possibilità di conseguire abilitazioni per TFA non attivati.

Inoltre, la sentenza della Corte Europea del novembre 2014 ha ribadito il diritto alla stabilizzazione dei lavoratori assunti a tempo determinato per più di tre anni, ma nonostante ciò si lascia ad essi come unica opportunità quella di partecipare ad un concorso in cui peraltro, non viene adeguatamente riconosciuto il valore del servizio svolto.

Il concorso resta, in linea di principio, lo strumento da utilizzare per l'accesso al lavoro pubblico, garantendo ai concorrenti trasparenza ed equità; ma quello annunciato rischia di rivelarsi inopportuno per i modi ed i tempi con cui viene gestito, in un contesto di criticità non risolte, di impegni disattesi, di obiettivi mancati, di diritti negati: una situazione che rende facilmente prevedibile ed inevitabile il moltiplicarsi di occasioni di contenzioso.

Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confsal e Gilda Unams chiedono l'immediata apertura di un tavolo di confronto in cui discutere di come le procedure di reclutamento possano tenere debitamente conto della esigenza di valorizzare la professionalità di quanti, per anni, hanno consentito di far fronte alle ordinarie esigenze di funzionamento del sistema scolastico. Ciò può avvenire sia intervenendo sulle modalità di svolgimento delle prove concorsuali (facoltatività di alcune di esse, giusto bilanciamento nella valutazione dei titoli, ecc.) sia prevedendo una articolazione dei piani assunzionali volta a dare una risposta alle criticità denunciate.

Con questo obiettivo indicano per venerdì 12 febbraio una giornata di mobilitazione del personale precario, con incontro davanti all'ex Provveditorato agli Studi di Cuneo e successivamente davanti alla Prefettura di Cuneo per la consegna di questo documento.

Cuneo, _____

Le OO.SS. Provinciali